

**S44 - Frangioni 1994, pp. 552-553, n. 791 - busta n. 531/36,  
507122**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Pisa, Milano 10.09.1401 (Pisa 26.09.1401)  
lettera - 791

Al nome di Dio, amen. D 10 di settenbre 1401.

l' rimeso a Genova a' nostri f 73 1#2 per lb 122 s 4 d 2 inperiali qui co  
noi medeximi, e detti ponete a conto vostro e ve li rimettono. Fateneli debitori  
in Genova e tra' fuori in Pixa al modo uso de' chanbi e poni che meser  
Moro da Chastangneto da Parma debi avere e sono per conto vecchio, abia a  
mente aconcia a dovere.

E se rimettese a Firenze als fa' aconcare chome d stare, fane debitore que'  
di Firenze e creditore que' di Genova, chos vuole tenere una volta anzi tratto: poni  
che que' di Genova debin dare e Moro avere.

N pi per questa a dire. Cristo vi guardi. Provedete a quanto dovete e per modo vi  
sia honore tanto Francescho vi proveder.

Tomaxo in Milano.

Francescho di Marcho e compagni, in Pixa.

Al Libro Bianco, c 89.